CITTÀ DI LISSONE
(Provincia di Monza e della Brianza)
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Unità Urbanistica

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE SULLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DELLA L.R. 12/2005.

PREMESSO:

-che con deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 06/12/2023 è stato dato Avvio al procedimento per la redazione della variante al P.G.T. Vigente (Documento di Piano – Piano delle Regole - Piano dei Servizi);

- che con prot. 51360 del 14/09/26 è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale l'avviso di messa a disposizione degli atti e di convocazione delle parti economiche e sociali;

- che con prot. 51396 del 14/09/26 le Parti Sociali ed Economiche, operanti sul territorio comunale, sono state convocate per il giorno 24/09/2026 alle ore 18.00 presso la Sala del Consiglio del Comune di Lissone, all'incontro pubblico per l'illustrazione della proposta di Variante al vigente PGT al fine dell'acquisizione dei pareri di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 "*Legge per il Governo del Territorio e s.m.i..*"

Alle ore 18.15 si dà inizio ai lavori

PRESENTI

Risultano presenti per l'Amministrazione Comunale e la struttura tecnica del Comune di Lissone:
dr. M. Rossati, Assessore all'Urbanistica del Comune di Lissone
arch. Salvatore Di Sarno Giusto, dirigente area Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
dr. G. Graj, in qualità di tecnico incaricato della redazione della Variante PGT
arch. M. T. Colafrancesco, funzionario tecnico E.Q. area Urbanistica del Comune di Lissone

Risultano presenti in rappresentanza delle Parti Economiche e Sociali:
- **Arch. Duccio Battistoni** in rappresentanza dell'Ordine degli architetti della Provincia di MB
- **Dott.ssa Simonetta Lissoni** in rappresentanza della Associazione Sportiva GAL Lissone
- **Dr Giovanni Mantegazza** - presidente di Apa Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza

Funge da Segretario verbalizzante l'arch M. T. Colafrancesco

L'Assessore M. Rossati introduce la Conferenza, presentando il resoconto sull'iter seguito finora ai fini dell'approvazione della Variante al PGT. Sintetizza poi le linee di indirizzo, gli obiettivi strategici e le principali previsioni della proposta di Piano facendo riferimento alle normative di legge, quali la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*" che ha previsto l'obbligo della riduzione del consumo di suolo in coerenza con gli obiettivi definiti dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Richiama poi l'atto di indirizzo — approvato tramite mozione — con cui il Consiglio Comunale ha impegnato la Giunta a destinare le aree di trasformazione (AT1) del PGT vigente, sia di decollo che di atterraggio, esclusivamente a finalità pubbliche o di uso pubblico.

L'arch. Graj illustra nel dettaglio, anche mediante supporti visivi, il percorso e le modalità con cui è stata costruita la Variante. Precisa che la base di partenza sono stati:

- gli obblighi di legge, quali quelli relativi alla riduzione del consumo del suolo e l'adeguamento al Regolamento LR. 7/2017 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)";*
-gli indirizzi dell'Amministrazione comunale espressi nella Delibera di avvio del procedimento n. 340/2023;
- le istanze dei cittadini: n. 42 pervenute entro i termini di legge, più n. 23 pervenute fuori termine;
- le indagini sociodemografiche;
- lo stato di attuazione del PGT vigente.

Ricostruisce poi quelle che sono state le azioni di modifica al piano, i macroelementi che hanno guidato nella redazione della Variante riassunti nella Carta delle strategie di Piano:

- obiettivo di garantire la sostenibilità delle scelte di piano: riduzione del consumo di suolo e tutela del suolo;
- conservazione e sviluppo dell'identità locale: nuclei di antica formazione, sviluppo insediativo e infrastrutturale
- cura della città pubblica dei servizi e dell'infrastruttura verde: la rete ecologica comunale e la rete della mobilità debole

Terminata l'illustrazione, l'arch. S. Di Sarno invita i rappresentanti delle organizzazioni presenti a formulare osservazioni, proposte o pareri.

L'Arch. Duccio Battistoni in rappresentanza dell'Ordine degli architetti della Provincia di Monza – Brianza chiede come si sia coniugato, all'interno delle scelte di piano, l'esigenza di ridurre il consumo di suolo con il sostenimento dello sviluppo edificatorio, facendo riferimento alla altezza prevista per gli edifici
L'ass. Rossati fornisce i chiarimenti richiesti, precisando che il tema è stato affrontato individuando ambiti sottoposti a Permesso convenzionato in cui è ammessa la deroga all'altezza massima. Ricorda anche che questo aspetto è già affrontato in sede di approvazione di interventi richiesti ai sensi dell'art. 40 bis.
La dott.ssa Simonetta Lissoni in rappresentanza della Associazione Sportiva GAL Lissone chiede cosa è previsto nella Variante per il settore terziario sportivo
L'ass. Rossati precisa che la variante, a scala urbanistica, ha cercato di trovare soluzioni per consentire la fruibilità e l'accessibilità alle varie aree.
L'ass. Rossati ricorda infine che, ai sensi del medesimo art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005, le parti economiche e sociali possono far pervenire eventuali ulteriori contributi o pareri formali in forma scritta entro il termine del 26/10/26.

Nessun altro chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 19.45

Del che viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Lissone, 24/09/2026

Il Segretario Verbalizzante
Arch. M. teresa Colafrancesco

Il Dirigente Settore Pianificazione
Arch. Salvatore Di Sarno Giusto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005